

Consob bacchettata dalla Cassazione

“Il Tar può intervenire per scarsa vigilanza”

I piccoli soci Mps contestavano l'Autorità per aver permesso poca trasparenza nei bilanci. La replica: «Nessuna inerzia, sentenza favorevole»

ANDREA GRECO

MILANO. Nuove grane dai derivati Santorini e Alexandria, che il Monte dei Paschi ristrutturò nel 2009 per nascondere perdite in bilancio e continuare a distribuire cedole ai soci e bonus ai manager malgrado il dissesto in arrivo. Ora la Cassazione è entrata a gamba tesa sull'indipendenza delle autorità prevista dalla Costituzione, stabilendo a sezioni unite che se la Consob trascura i doveri di vigilanza e non usa i suoi poteri per «assicurare il corretto e trasparente funzionamento del mercato», si può chiedere al giudice amministrativo di ordinare all'authority di porre fine all'inerzia. Anche — ed è la prima volta nella storia — intervenendo mentre l'istruttoria è in corso. L'ordinanza, depositata ieri, interviene su una causa del luglio 2013 di due piccoli azionisti (affiancati da Cgil, Fisac e Federconsumatori), che rinfacciano alla vi-

Alla banca fu permesso di non evidenziare le perdite miliardarie sui contratti derivati

gilanza carenze sul dossier Mps, in particolare sulle operazioni di ristrutturazione dei due derivati Santorini e Alexandria, scoperte dal vertice di Mps a fine 2012 e pubblicate da gennaio 2013. Allora, insieme a Bankitalia e Ivass, Consob aveva stabilito che Mps poteva scegliere la contabilizzazione preferita per i due veicoli: e tra quella a «saldi aperti» (come rischi creditizi) e a «saldi chiusi» (come derivati), i sensi optarono per la prima.

Al Tribunale di Roma i due ricorrenti avevano chiesto, oltre al risarcimento danni per le presunte falle nella vigilanza, anche che l'authority mettesse fine alle eventuali omissioni, ripristinando una corretta informazione sulla situazione patrimoniale di Mps, per evitare altri danni ai soci. Alla dichiarazione di incompetenza del Tribunale, i ricorrenti hanno chiesto alla Cassazione se si potessero sindacare, non solo ex post ma anche *in itinere*, i comportamenti dell'authority. La Corte, senza accogliere le obiezioni della Consob, ha riconosciuto al tribunale amministrativo il potere di ordinare all'authority di adoperarsi per assicurare una corretta vigilanza. E ha chiesto alle parti di dividersi le spese del giudizio, per «la peculiarità e novità della questione». «L'inerzia delle Autorità non è più giustificata — riporta una nota di Cgil, Fisac e Federconsumatori —. I cittadini possono ottenere un provvedimento giudiziale che ordini alle amministrazioni l'esercizio dei mezzi a loro disposizione». Di al-

tro tonolare azione della Consob: «Per Consob è una sentenza favorevole. La Corte ha respinto la domanda dei ricorrenti volta ad affermare che il giudice ordinario può ordinare a Consob di esercitare i poteri di vigilanza che la

legge le assegna». Quanto al merito dei rilievi, «non c'è mai stata alcuna inerzia. Consob è intervenuta più volte per assicurare piena trasparenza sui conti Mps e ha fatto avere al mercato tutte le informazioni di volta in volta di-

sponibili. Consob continua a collaborare con le autorità nazionali ed europee e sta esaminando la nuova documentazione emersa nel procedimento penale in corso a Milano». Dove l'inchiesta s'è chiusa con la richiesta di rinvio a

giudizio per manipolazione del mercato e falso in bilancio 2009 contro gli ex vertici di Mps e Nomura, e si afferma che i Btp per 3 miliardi sottostanti l'operazione Alexandria «non esistono».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AL TIMONE
Il presidente della Commissione nazionale per le società e la Borsa, Giuseppe Vegas

OBBLIGAZIONI BANCA IMI TASSO MISTO. ENTRA NEL MONDO DI UNA NUOVA COLLEZIONE.

Banca IMI Collezione Tasso Misto Dollaro USA serie II

Banca IMI Collezione Tasso Misto Sterlina Inglese serie I



I primi 2 anni **3,60%***

Dal 3° al 7° anno **Libor USD 3 mesi+0,50%***

I primi 2 anni **3,30%***

Dal 3° al 7° anno **Libor GBP 3 mesi+0,50%***

*Cedola lorda. L'investimento in Obbligazioni emesse in una valuta diversa dall'Euro potrebbe essere esposto al rischio di cambio qualora quanto dovuto all'investitore ai sensi delle Obbligazioni venisse convertito in altra valuta.

Le obbligazioni Banca IMI Collezione Tasso Misto Dollaro USA serie II e Collezione Tasso Misto Sterlina Inglese serie I sono emesse da Banca IMI, la banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo, e sono direttamente negoziabili dal 18.05.2015 sul MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX. Puoi acquistarle e rivenderle, attraverso la tua banca di fiducia, tramite internet o phone banking. L'acquisto, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avvengono nella valuta di emissione (Dollaro USA o Sterlina Inglese).

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	TAGLIO MINIMO	PREZZO DI EMISSIONE	SCADENZA	CEDOLA ANNUA LORDA 1° E 2° ANNO (1)	CEDOLA ANNUA NETTA 1° E 2° ANNO (1)	CEDOLA ANNUA VARIABILE LORDA DAL 3° AL 7° ANNO (1)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO MISTO DOLLARO USA SERIE II	IT0005114365	USD	2.000 DOLLARI STATUNITENSIS	99,66%	14/05/2022	3,60%	2,66%	Libor USD 3 mesi + 0,50%
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO MISTO STERLINA INGLESE SERIE I	IT0005114357	GBP	1.000 STERLINE INGLESI	99,63%	14/05/2022	3,30%	2,44%	Libor GBP 3 mesi + 0,50%

(1) La tassazione vigente al momento dell'emissione è pari al 26%

Il rendimento effettivo non può essere predeterminato, in ragione della variabilità delle cedole; inoltre, in ipotesi di acquisto successivo alla data di emissione, il rendimento dipende anche dal prezzo di negoziazione. Il tasso cedolare è espresso nella valuta di emissione. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta delle Obbligazioni potrebbe influire negativamente sul rendimento complessivo delle Obbligazioni (ove espresso nella valuta dell'investitore). La periodicità delle cedole variabili non corrisponde alla durata del parametro di indicizzazione (Libor USD 3 mesi e Libor GBP 3 mesi). L'investimento è altresì esposto al rischio emittente.

WWW.BANCAIMI.PRODOTTEQUOTAZIONI.COM

NUMERO VERDE 800.99.66.99

In caso di vendita, il prezzo delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistenza un mercato secondario liquido. Alla data del 14.05.2015 il rating assegnato a Banca IMI da S&P è BBB-, da Moody's Baa2, da Fitch BBB+.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle Obbligazioni né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente il Prospetto di Base relativo al Programma di offerta e/o quotazione di Obbligazioni di tipo Zero Coupon, Tasso Fisso, Step-up, Step-Down, Tasso Fisso Misto, Tasso Variabile (con eventuale Tasso Minimo e/o Tasso Massimo), Tasso Misto (con eventuale Tasso Minimo e/o Tasso Massimo), con eventuale caratteristica Dual Currency, eventuale facoltà di rimborso anticipato ed eventuale ammortamento periodico di Banca IMI S.p.A., depositato presso CONSOB in data 2 aprile 2015 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0025249/15 del 1 aprile 2015 (il "Prospetto di Base") e le relative condizioni definitive (le "Condizioni Definitive"), con in allegato la nota di sintesi della singola emissione, depositate in Borsa Italiana e in CONSOB in data 14.05.2015, con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.prodottiquotazioni.com e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3 Milano. Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Prima di procedere all'acquisto è necessario valutare l'adeguatezza dell'investimento, anche tramite i propri consulenti finanziari, nonché comprenderne le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e nella nota di sintesi della singola emissione allegata alle Condizioni Definitive e i relativi costi anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

BANCA IMI

INTESA SANPAOLO